

la GAZZETTA della & Spezia

Venerdì, 24 febbraio 2006
Anno 1 N°1

PROVINCIA

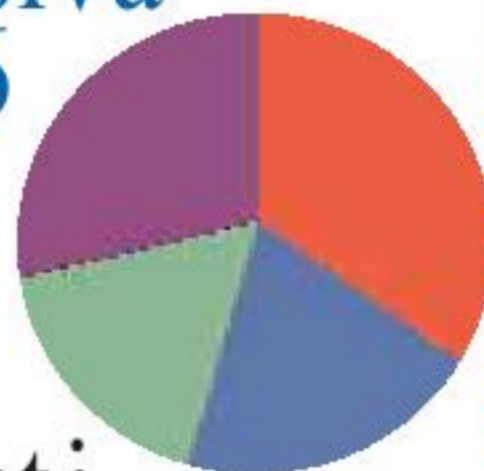
L'ora del tè

di Gino Ragnetti

C'è un folgorante calembour di Gino Patroni, intitolato "Mensa aziendale", che si conclude così: "... ed è subito pera". Ne avrebbe sorriso anche Quasimodo. Ciò che invece non fa sorridere, tutt'altro, è il comportamento dei dirigenti dell'Asl. Novelli crociati della lotta agli sprechi, hanno evidentemente una santa missione da compiere: tagliare... tagliare... e ancora tagliare. Tagliare cosa? Non importa, l'importante è tagliare. Anche a costo di sfiorare il grottesco, come la storia che si racconta in questi giorni nelle famiglie dei disabili e che è nota come "l'ora del tè". La storia, allucinante, è nata all'interno dei centri Asl per disabili di Mazzetta, Gaggiola e Pegazzano. Da sempre lì al mattino si celebrava un piccolo rito: ragazzi e operatori facevano colazione insieme. Magari non ne avevano voglia, dato che la colazione, senz'altro più abbondante, l'avevano già fatta a casa, però quello era per tutti loro un momento importante, perché prima di dedicarsi alle varie attività riabilitative potevano trascorrere un quarto d'ora insieme, parlare, scherzare, vivere come si vive in una famiglia. Detta in due parole: prendevano un tè: un po' d'acqua, una bustina, un cucchiaino di zucchero (non tutti), una fettina di limone (non tutti). Dai e dai, però, qualcuno li ha finalmente sorpresi con le mani nel sacco. Una scoperta, questa del quarto d'ora del tè, che pare abbia suscitato stupore nei nuovi costosi uffici dirigenziali dell'Asl da alcuni giorni protetti da un'aitante guardia giurata. Il tè! prendono il tè! Uno spreco intollerabile... Tagliare... tagliare... tagliare... E taglio è stato: basta tè. A questo punto chiediamo: può una città che ha fatto della solidarietà la sua bandiera, accettare simili comportamenti? No? E allora vediamo se possiede i giusti anticorpi. (G.R.)

3 Nostra esclusiva elezioni 2006

Nuovo sondaggio calano gli incerti



LA CITTA' VOLERA PIU' DEL GABBIANO

Il sindaco Giorgio Pagano guarda con ottimismo al futuro della Spezia. La spinta alla crescita verrà dalla nautica, dal turismo e dal recupero dell'industria e dell'arsenale. Grandi speranze nell'università e nel riuso dell'area ex Ip.

... E IN VIA CHIODO ESPLOSE IL R'N'R

Primavera di 50 anni fa: anche alla Spezia arriva la "musica del diavolo", una musica che faceva impazzire i ragazzi in tutto il mondo. La rivoluzione culturale vissuta dagli adolescenti di allora in una sala giochi dove il juke box non era mai spento.

IG

Di sghimbescio

Lo Spezia c'è, e La Spezia

I ragazzi se la stanno guadagnando sul campo. Così pure la società, nella gestione della squadra e nel rispetto dei piani di sviluppo. I tifosi, beh, quelli proprio sono già da serie A e non da oggi. E la città? Cosa sta facendo la città (e la provincia) per meritarsi la serie B? Come si sta muovendo per non farsi trovare impreparata? Aspettiamo risposte, qui alla Gazzetta, dal sindaco Pagano, dall'assessore Manfredini, dal presidente della Provincia Ricciardi: ragazzi, non facciamo fesserie che quest'anno può essere la volta buona!

Sprugolino

GLI UCCELLI NEL MIRINO

Malgrado i rassicuranti risultati degli esami cui sono stati sottoposti tutti i volatili selvatici trovati morti in provincia, cresce fra la gente l'apprensione per un possibile diffondersi dell'influenza aviaria.

QUANDO SI DICE "BUON LAVORO"

Il lavoro come nervo scoperto della moderna società: fisso? Flessibile? Precario? Daniele Bordigoni (Nidil-Cgil) lancia un sasso nello stagno utilizzando il titolo d'uno spettacolo teatrale: "Mi spezzo, ma non m'impiego".

ANTONIO SALINES LUNEDI' A LERICI

Molti gli appuntamenti per la musica e il teatro. Lunedì Jonny Dorelli e Antonio Salines saranno al teatro Astoria di Lerici. Domenica sera al Civico concerto di Morgan dedicato a De André

la GAZZETTA della & Spezia PROVINCIA

Venerdì, 17 marzo 2006
Anno 1 N°4

IG

Casaliguria?

Sconcertanti sorprese dalla visita al sito della sede di rappresentanza della Regione a Bruxelles. Iniziative realizzate: una. Articoli sui giornali: uno. In un anno

di Gino Ragnetti

Chi l'ha vista la descrive come una sede niente male, la giusta classe per una regione bella come la nostra. Sull'attività di lobbying che svolge non possiamo esprimerci, non avendo dati sottomano; né possiamo sbilanciarci sui costi di gestione, anche se non sembrano irrilevanti. Tuttavia, su Casaliguria, la sede di rappresentanza della Regione a Bruxelles, qualcosa è dato sapere. Grazie a internet, bastano infatti un paio di clic per entrare in www.casaliguria.org. Un clic e siamo alla pagina Eventi e iniziative dove leggiamo: "Ti interessa essere sempre aggiornato sulle attività di Casaliguria? Qui puoi trovare tutte le iniziative realizzate o in itinere". C'è da andare in sollucchero: chissà quante belle cose hanno fatto nel 2005! Quante? Una... Una sola. Il 18 aprile hanno partecipato alla manifestazione Cinema NordSudEstOvest in occasione della presentazione di Agata e la Tempesta di Silvio Soldini. Hai detto

“

L'unica citazione della "ricca" rassegna stampa si riferisce, guarda caso, proprio alla Spezia, grazie al Palio del golfo

”

niente! Un po' perplessi, passiamo a un'altra pagina che promette bene: "Casaliguria nei media". Solito clic e leggiamo: "Grazie alle tante manifestazioni organizzate da Casaliguria, numerosi sono gli articoli, le recensioni e i filmati che la riguardano. Qui puoi trovare una ricca selezione". Ebbene, quanti sono gli articoli della "ricca selezione"? Uno. Una sola, povera, derelitta citazione. Roba da mettersi a piangere, se non fosse che quell'unico articolo della "ricca" rassegna stampa riguarda, pensa un po', proprio La Spezia: è infatti un articolo della Nazione datato 1 luglio 2005 firmato dal vulcano mignon Flavia Cima col titolo: "Bruxelles, missione compiuta. La promozione turistica e culturale del Palio del Golfo". Com'è che si dice? Si può fare di più. Senza essere eroi!



Arriva San Giuseppe UN'INDIGESTIONE DI SAPORI E MUSICA

servizi a pagg 2,3 e 6

IG

di sghimbescio

"SCUSATE". TORNA IL TÈ

I dirigenti dell'Asl hanno riconosciuto di avere commesso un marchiano errore e, dando prova di onestà intellettuale, hanno saputo fare marcia indietro: per i cittadini disabili assistiti nei Centri terapeutici torna l'ora del tè.

La simpatica usanza conviviale mattutina, che costituiva un momento di vita in comune prima d'intraprendere le varie attività singole, era stata infatti abolita perché, in un'ottica di riduzione dei costi ("tagliare... tagliare... tagliare...!"), non era ritenuta necessaria.

Uno spreco, una spesa superflua.

Inutile dire che quella decisione aveva sollevato stupore prima (perché nessuno voleva credere a una cosa del genere) e indignazione poi nel variegato mondo

che in una veste o nell'altra si occupa di assistenza e di solidarietà. Ma a quanto pare all'Asl ci hanno ripensato. Meglio così.

Un pentimento da premiare con un bell'indulto.

Indulto che, come si sa, estingue la pena, non il reato. (Sprugolino)



IL DIGA-BEACH INCANTA NEW YORK

L'architetto Gaetano Pesce ha parlato del progetto di utilizzazione balneare della diga foranea a un attento uditorio al Guggenheim Museum suscitando forte interesse. Intanto si cerca di dare un colpo di acceleratore al lavoro sul waterf.

5



NUOVO STADIO SI', MA DOVE?

Lo Spezia, la serie B (tutti gli scongiuri sono autorizzati), lo stadio da fare o da rifare. Ne parliamo con l'assessore comunale Paolo Manfredini: "Per ora mettiamo a norma il vecchio Pico, poi si vedrà". Ma intanto i tifosi...

13



I BAUSTELLE ALLA DIALMA

Fine settimana ricco di eventi. Spicca l'appuntamento di domenica 19 al Centro giovanile multimediale Dialma Ruggiero. In programma il concerto dei Baustelle, considerato il gruppo pop del momento. Per l'arte al Camec s'inaugura "Enclave".

8